 **CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE**

**DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

**DELL’OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 – 28068 Romentino

Tel . 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: [protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it)

Prot. n° 7722 del 20/09/2019

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L’INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE**

**BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL’INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO “*AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)*”, IN ATTUAZIONE DELL’ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON**

**D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.**

**Ambiti di intervento: Valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico/ Servizi alla persona**

FINALITÀ E SINTESTI DELL’INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il C.I.S.A. Ovest Ticino per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato *“TI AGGIUSTO IO…”*.

Il PPU sarà realizzato dal soggetto attuatore individuato mediante **l’inserimento lavorativo** di persone selezionate dal Centro per l’Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

1. **soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA/REI);
2. **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi**.

Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere in azienda esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l’impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del lavoratore nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato) secondo quanto previsto dal bando, in base a criteri prioritari di valutazione delle candidature.

Il PPU è finanziato per l’80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato:

* per l’intero importo dal C.I.S.A. Ovest Ticino.

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati “non ammissibili”, ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l’importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

1. imprese[[1]](#footnote-1);
2. cooperative sociali;
3. cooperative di produzione lavoro;
4. associazioni;
5. fondazioni;
6. consorzi;
7. gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

* 1. avere la sede legale o un’unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
  2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
  3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
  4. assicurare ai destinatari:
* gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
* il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
  1. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

1. Ambito di intervento: Valorizzazione del Patrimonio ambientale ed urbanistico.

Il C.I.S.A. Ovest Ticino gestisce sia tramite appalto, che in gestione diretta, quattro strutture per anziani, una residenziale con centro diurno integrato per disabili e tre centri educativi diurni per disabili.

Al fine di favorire il benessere e l’integrazione degli ospiti inseriti si intendono mettere in atto opere di manutenzione straordinaria all’interno dei locali delle suddette strutture al fine di apportare le dovute migliorie agli ambienti e rendere il setting maggiormente confortevole ed accogliente. Ciò andrebbe ad arricchire qualitativamente i momenti di socializzazione degli ospiti.

A tal proposito è previsto l’impiego di n. 4 soggetti per complessive 38 ore settimanali, tutti in possesso della qualifica di operaio generico, secondo il CCNL delle Cooperative Sociali – cat. A2. E’ indispensabile essere anche in possesso di Patente di tipo B.

Il servizio verrà attivato in via sperimentale per sei mesi dalla data di approvazione da parte della Regione Piemonte (indicativamente gennaio 2020 – giugno 2020).

1. **Ambito di intervento: servizi alle persone.**

Si intende offrire supporto temporaneo a soggetti fragili in carico al C.I.S.A. Ovest Ticino, siano essi inseriti in struttura, siano essi al domicilio, che vivono in condizioni di degrado o di solitudine poiché privi di una rete di supporto familiare o amicale.

Le persone impiegate a svolgere le suddette mansioni, dopo un’iniziale fase di affiancamento al personale O.S.S. in servizio presso le strutture, supporterà autonomamente l’utenza che verrà segnalata dagli Assistenti Sociale dell’Ente nello svolgimento delle mansioni richieste come, a titolo d’esempio, le pulizie domestiche, il disbrigo di piccole attività quotidiane difficoltose per l’utenza, inquadrandosi quali figure di supporto volte a prevenire situazioni di criticità cronica.

A tal proposito è previsto l’impiego di n. 4 soggetti per complessive 38 ore settimanali, tutti in possesso della qualifica di addetti alle pulizie, custodia, mansioni generiche, secondo il CCNL delle Cooperative Sociali – cat. A1. E’ indispensabile il possesso della Patente di tipo B.

Il servizio verrà attivato in via sperimentale per sei mesi dalla data di approvazione da parte della Regione Piemonte (indicativamente gennaio 2020 – giugno 2020).

Quanto sopra illustrato s’inquadra in un’ottica di welfare generativo con la duplice finalità di supportare il soggetto fragile e bisognoso e favorire, al contempo, lo sviluppo di politiche attive del lavoro con lo scopo ulteriore di riattivare le risorse individuali dei soggetti che verranno impiegati attivamente (ad esempio si auspica che gli ausiliari possano sentirsi in futuro motivati per un’eventuale riqualificazione professionale ed essere incentivati a frequentare un corso per ottenere la qualifica di O.S.S.).

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il soggetto attuatore intende realizzare, deve essere descritto nell’apposito “*Schema di Progetto di Pubblica Utilità*” di cui all’Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

*SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE*

* dati identificativi;
* descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
* indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

*SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO*

* descrizione puntuale delle attività previste;
* durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)[[2]](#footnote-2);
* descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
* numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun lavoratore;
* caratteristiche del/dei coordinatore del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
* descrizione degli sbocchi occupazionali auspicati dal progetto
* descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
* descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell’ambiente;
* descrizione del modello di organizzazione delle attività del progetto;
* ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
* piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo del progetto ѐ di € 132.637,51.

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di costo** | **Importo** |
| Costo stimato di n. 8 soggetti comprensivo di oneri previdenziali ed assistenziali previsti e del TFR (esclusa IRAP) | € 92.846,28 |
| Costo del personale adibito alle attività di coordinamento | € 13.263,74 |
| Costo del personale del C.I.S.A. | € 13.263,74 |
| Altri costi di gestione del soggetto attuatore | € 13.263,75 |
| **Totale** | **€ 132.637,51** |

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal soggetto attuatore successivamente alla data di sottoscrizione dell’Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

* almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo del personale inserito;
* non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5 del Bando.

Ai fini dell’esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento “*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte”* approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all’esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all’ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento “*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*” sopra citate.

Gli interventi a valere sul presente bando non rientrano nel campo degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all’iniziativa in oggetto in partenariato con C.I.S.A. OVEST TICINO, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all’indirizzo <http://www.cisaovesticino.it/>, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire entro il 30/09/2019 alle ore 12.00, a pena di esclusione, tramite pec ([protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it)), raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

**C.I.S.A. OVEST TICINO**

**via B. Gambaro, 47 – 28068 Romentino (NO)**

Sono allegati obbligatori:

* fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
* scheda riguardante la proposta progettuale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile di Servizio Area Strutture – Anziani – Tutele – Progetti di Finanziamento, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

|  |  |
| --- | --- |
| **Criterio** | **Punteggio max criterio** |
| A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto | 10 |
| B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati | 5 |
| C) Numero di persone assunte dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni | 15 |
| E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU. | 20 |
| F) Coerenza del percorso di inserimento proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU. | 15 |
| G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell’ambiente | 5 |
| H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro | 5 |
| I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto | 25 |
| **TOTALE** | **100** |

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l’Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell’ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell’intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all’inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. “Gli aspetti fiscali e civilistici” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte ” sopra citato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte al C.I.S.A. Ovest Ticino verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

* 70% a seguito dell’erogazione del contributo regionale
* 30% successivamente alla rendicontazione finale del progetto

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 “La fideiussione” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

C.IS.A. Ovest Ticino

Via B. Gambaro n°47

28068 Romentino (NO)

0321/869921 – 13

[strutture@cisaovesticino.it](mailto:strutture@cisaovesticino.it)

IL DIRETTORE

Dott.ssa Stefania De Marchi

L’Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

* istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
* verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell’erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell’ambito del procedimento;
* monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
* comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L’eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.[[3]](#footnote-3)

Ai sensi dell’art.13 del RGDP, si allega al presente bando l’Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere** **firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita a** C.IS.A. Ovest Ticino, Via B. Gambaro n°47 – 28068 Romentino (NO)*,* allegandola alla domanda di contributo.

1. Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica. [↑](#footnote-ref-1)
2. Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi. [↑](#footnote-ref-2)
3. D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”. [↑](#footnote-ref-3)